



CESENA



IL BUFALINI DEL FUTURO



Una ricostruzione a computer di quello che sarà l'ingresso del nuovo Bufalini

Ospedale, fissati a Bilancio regionale i soldi già erogati dallo stato centrale

L'avvio dei lavori è previsto per il prossimo anno
Già pronti anche i 12 milioni per il progetto definitivo

CESENA

Nuovo ospedale di Cesena, ecco i fondi: 156 milioni di euro. E' nell'ambito dell'assestamento di bilancio 2020 della Regione, ieri all'esame dell'Assemblea legislativa, che si è compiuto il passo importante per la realizzazione del nosocomio nel capoluogo romagnolo.

Si tratta di un passaggio tecnico ma di rilievo: la Regione ha inserito infatti a bilancio le risorse stanziare e già arrivate dal Governo: 156 milioni di euro, per realizzare la struttura sanitaria che avrà un costo complessivo, comprensivo delle tecnologie e degli arredi, vicino ai 195 milioni di euro.

L'accordo col ministro

Un ulteriore tassello è arrivato

dall'approvazione in Giunta regionale dell'Accordo fra il ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna sui criteri di utilizzo dei fondi: dai pagamenti al monitoraggio sullo stato di attuazione dell'opera. Inoltre, la delibera che recepisce l'intesa libera anche i 12 milioni di euro di fondi regionali, previsti da un precedente atto, per il finanziamento della progettazione del nuovo ospedale, a favore della Ausl della Romagna.

Il progetto

Tra i principi che guideranno la progettazione, la centralità del paziente; l'offerta di servizi sanitari specifici per ciascun paziente e specializzati per ogni malattia, attraverso la suddivisione gestionale delle cure secondo il modello per intensità delle cure; l'integrazione e la sussidiarietà con i servizi sanitari territoriali e altri presidi ospedalieri.

E ancora, accoglienza, interazione, informazione dell'utente, superamento delle barriere linguistiche e culturali nella comunicazione e nell'erogazione dei servizi assistenziali.

Trauma center a Villachiviche

La superficie complessiva è di circa 75 mila metri quadrati affacciati sulla Bretella Gronda a ridosso del tratto di via Golgi. Il complesso sarà articolato in diverse macroaree specialistiche e prevede ampi spazi destinati all'area diagnostica per prestazioni di alta complessità al servizio dei percorsi del trauma e delle neuroscienze (piattaforma radiologica e di radiologia e neu-

roradiologia interventistica). L'attuale "Bufalini" è infatti sede di Trauma Center della Romagna e svolge un ruolo di riferimento per l'urgenza e per i grandi traumi (neurochirurgici e ortopedici), oltre al centro grandi ustionati.

L'Azienda Usl della Romagna sta completando la fase di verifica delle offerte pervenute per l'aggiudicazione del progetto di fattibilità tecnico economica (2ª fase), del progetto definitivo e del progetto esecutivo nonché

della direzione lavori. Fase di verifica rallentata a causa dell'emergenza Covid 19. L'avvio dei lavori nel 2021

<<Infrastruttura fondamentale>>

«Il nuovo ospedale di Cesena - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini - rappresenta una infrastruttura strategica, fondamentale nel potenziare la rete dei servizi per la città, la provincia e la Romagna, rafforzando la sanità pubblica e universalistica regionale, insieme agli altri due nuovi ospedali che costruiremo: quello di Piacenza e quello di Carpi,

nel modenese. Un progetto, quello di Cesena, innovativo, funzionale e all'avanguardia che consentirà di continuare a garantire e migliorare ulteriormente la risposta di prossimità che richiede un bacino di utenza così importante. Siamo di fronte a un altro passo avanti per l'Emilia-Romagna, che punta a rialzarsi mettendo al centro la nostra sanità, con l'integrazione sempre più diffusa fra poli ospedalieri d'eccellenza e la rete dei servizi territoriali vicina ai cittadini, e un massiccio piano di investimenti pubblici».

Quello di Cesena sarà il primo ospedale costruito in Italia dopo la crisi sanitaria da coronavirus.

Assestamento al Bilancio 2020 che movimenterà 330 milioni

BOLOGNA

È stata approvata ieri la manovra di assestamento al Bilancio 2020 della Regione Emilia-Romagna, la prima dopo il lockdown, capace di movimentare circa 330 milioni di euro.

Previsto un ampliamento del Fondo sociale regionale di 4 milioni di euro e l'investimento di 1,2 milioni per l'abbattimento di barriere architettoniche. Sui trasporti ci sono poi 8 milioni di euro destinati al trasporto pubblico locale gratuito per gli under 14. Risorse anche per l'eventuale necessità da settembre di potenziare alcuni servizi.

Sostegno per 11,6 milioni di euro alle imprese turistiche oltre ad un ampliamento della attività

di promozione turistica. Inoltre, il rientro di 8 milioni di euro da fondi rotativi verrà impegnato per il sostegno finanziario alle aziende, con particolare attenzione sul fronte energetico. Un milione di euro andrà a sostegno dell'editoria.

Previsto un investimento di 3,5 milioni nella digitalizzazione della Pubblica amministrazione. Verranno inoltre finanziati interventi sulla infrastrutturazione informatica e digitale, ed è previsto l'investimento di 500 mila euro per la telefonia in montagna.

Incrementato di 2 milioni di euro, per complessivi 5,5 milioni, il fondo per l'abbattimento Tari. Viene finanziata per complessivi 50 milioni di euro la realizzazione nel Tecnopolo di Bologna

di un nuovo hub europeo della ricerca. Previsti 10 milioni di euro per interventi di emergenza per calamità naturali e per interventi di difesa del suolo e di protezione civile.

Sono previsti interventi a sostegno dello sport e della cultura per 3,5 milioni di euro.

Al comparto Agricoltura vengono destinati 21 milioni di euro.

Ammontano invece complessivamente a 176 milioni le risorse statali (di cui 156 milioni per il nuovo ospedale di Cesena). Infine sono previsti 500 mila euro destinati ai risparmiatori coinvolti nel crack Carife, 1,5 milioni per le Rsa e casa della salute e altri 50 mila euro per contributi alle associazioni di consumatori.

PRIMA OPERA DOPO LA PANDEMIA

Piacenza e Carpi arriveranno solo dopo il completamento a Villachiviche

<<INFRASTRUTTURA STRATEGICA>>

Superficie complessiva di 75 mila metri lungo l'asse viabile della Bretella Gronda